



FEDERICIANA
RESTAURI
di Maria Luisa De Toma

**Metodologie e criteri del restauro conservativo
di un edificio non vincolato.
La facciata ottocentesca del Museo archeologico
di Canosa in Puglia - Palazzo Sinesi**

Dott.ssa Maria Luisa De Toma
Restauratrice Beni Culturali

Progettazione: arch. Anna De Palma

Collaborazione:
dott.ssa Anna
Martina Pe
Giusy Mar

L'importanza dell'approccio metodologico: le indagini preliminari

- Osservazione visiva e tattile del manufatto possibilmente in fase di progettazione esecutiva – confronto tra Restauratore ed Architetto
- Esecuzione di saggi stratigrafici al fine di individuare le tecniche esecutive e le cromie originarie
- Eventuali prelievi di materiale costitutivo da sottoporre ad indagini diagnostiche



1 – strato di idropittura bianco

2 – tinteggiatura giallo ocra

3 – tinteggiatura color celeste polvere con motivi deco

4- strato di tinteggiatura ocra scuro

5- strato di intonachino a calce

6 – strato di arriccio a calce

7 – supporto murario in calcarenite



1 -idropittura acrilica bianca

2 - idropittura acrilica grigio chiaro

3 - intonachino

4 – strato di arriccio a calce

5 - supporto lapideo in calcarenite

Palazzo Sinesi sede del Museo archeologico di città







Il cornicione di coronamento, lievemente sporgente, è ritmato da mensole a volute decorate da foglie di acanto.

Al di sotto dei mensoloni corre una modanatura a quadrati sporgenti che crea un elegante chiaroscuro.

La facciata restante del piano nobile è scandita, secondo una ripartizione di stampo tipicamente ottocentesco, da tre porte-finestre, la centrale sovrastata da timpano, le laterali ad arco dall'elegante profilo leggermente ribassato.





Stato di conservazione























































